

[HOME](#) [CALCIO](#) [F1](#) [MOTO](#) [ALTRO](#)

[MOTORI](#) [BASKET](#) [TENNIS](#)

[VOLLEY](#) [ALTRI SPORT](#) [ESPORTS](#)

[VIDEO](#) [FOTO](#) [STADIO](#) [IN ROMA](#)



LIBRERIA

Quella maledetta notte di Juve-Amburgo e le storie di Liddell e Mennea

Fatti e retroscena della finale di Coppa dei Campioni Juventus e Amburgo del 1983 e poi le biografie di due velocisti: Liddell il Pastore Volante e Mennea la Frecce Sud

Massimo Grilli

giovedì 1 novembre 2018 17:54

(Furio Zara) Ci sono ferite così profonde che a volte con le dita si passa sopra la cicatrice - finisce che ci si e si torna indietro nel tempo per scoprire che quel tempo non è stato poi così male. Enzo D'Orsi - ex collaboratore del nostro giornale - sa di calcio e conosce come pochi i fatti della Juve. Ha scritto un libro che per ogni juventino è una storia anche no. E' un atto d'amore, prima di tutto. Racconta una serata storta, di una finale persa, di una maledizione su un gruppo di campioni straordinari, di un allenatore che «usa» come lente di ingrandimento per svelare quello che non si può dire. Come scrive Roberto Beccantini nella prefazione. «Amburgo batte Juventus uno a zero. Era la finale della Coppa dei Campioni del 25 maggio 1983». Data storica, epopea mancata di un soffio. Con «Gli undici giochi di Atene» la casa editrice «In Contropiede» ha colto un'altra volta nel segno, riportando a galla una storia di cui si sa molto, ma non tutto. D'Orsi, come chi dà una lucidata all'argenteria di casa, scopre antichi bagliori, macchiette e riflessi che ci restituiscono - trentacinque anni dopo - la verità. Come ha fatto la Juventus, «quella Juventus» da stra-favorita? Cosa si è inceppato, cosa non ha funzionato? Ripercorrendo i giorni della vigilia l'autore ci prende e ci fa rivivere quelle sensazioni e quelle ansie, ci fa rivivere quelle facce. Il Trap, ovviamente. E Zoff. E Gentile. E Cabassi. E Scirea. E Tardelli e Rossi. E Bettenga. E Platini e Boninsegna. Una sorta di «autopsia» scrive Beccantini introducendo il



«i tedeschi quella sera sembravano la Juve» ricorda nell'intervista che chiude il libro. Conosciamo la ferita, la lettura ne sapremo di più sul perché e sul per come e è ancora lì a ricordarci quella notte maledetta.

GLI UNDICI DEL TRAP, Atene 1983; di Enzo D'Orsi, Contropiede, 130 pagine, euro 13,50

Due campioni della velocità, due uomini dalla personalità complessa, pronti anche a sacrificare molto del loro sull'altare delle proprie convinzioni, religiose o civili. Liddell, campione olimpico nel 1924 sui 400 metri, è alla notorietà anche tra i non addetti ai lavori - quasi quarant'anni fa - da quel gran film (e dallo splendido accompagnamento musicale di Vangelis) che fu "Moglia di Hamilton", da cui questo libro ha mutuato il titolo, l'autore Hamilton ha dedicato una straordinaria indagine, tipica del mondo anglosassone. Liddell, scozzese nato in Cina da missionari protestanti, scoprì molto presto le sue qualità atletiche. Già nazionale di rugby, spinto dai primi record nazionali si dedicò completamente alla corsa veloce, sui 400 metri soprattutto, malgrado un portamento in corsa sgraziato. Per lui, la velocità era la chiave per "rendere a Dio e alla sua grandezza". E così, per questa sua insospettabile spiritualità, alle Olimpiadi di Parigi del 1924 rifiutò di partecipare ai 100 metri, dove era il grande favorito, le batterie erano previste di domenica, giorno consacrato al Signore. Contro ogni pronostico, vinse però i 400 metri e la medaglia di bronzo nei 200. Un anno dopo, lasciò le gare per tornare in Cina, per intraprendere anche lui la carriera di missionario. Internato in un campo di prigionia dopo la guerra giapponese, morì nel 1945 per un tumore al cervello. Sulle tracce di Liddell, Hamilton ha girato a lungo in Cina e in Scozia, ha inseguito le sue tracce in Cina, è stato dove la moglie di Liddell si era trasferita, e dove ha cercato le sue tre figlie, ha rintracciato parenti e amici di chi aveva frequentato il grande atleta, regalandoci uno splendido ritratto - quasi incredulo ma sempre sincero - di un uomo assolutamente fuori del normale. «Liddell può sembrare un virtuoso e troppo integro per essere vero, ma le prove sono troppo schiaccianti per essere liquidate a cuor leggero».

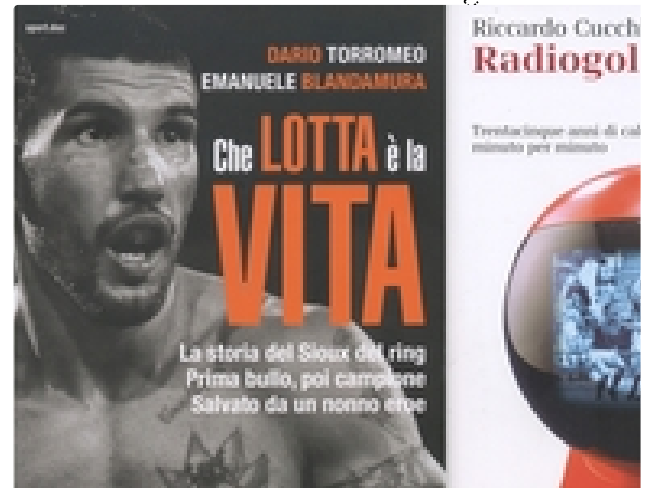
Dal Pastore Volante alla Freccia del Sud. Se nelle corse di Edimburgo Liddell sfidava nella corsa gli autobus, tra le strade di Barletta - alla fine degli Anni Sessanta - un giorno di quindici anni metteva alla prova la velocità delle sue auto contro le Alfa Romeo e le Porsche dei ragazzi del posto. La storia di Pietro Paolo Mennea è la dimostrazione di una clamorosa forza di volontà e una ferrea e quasi asceutica applicazione siano stati decisivi nella costruzione di un campione che - senza poter contare sul fisico dei velocisti di cui era salito sul tetto del mondo, vincendo una Olimpiade (oro nei 200 metri, bronzi, tre medaglie d'oro agli Europei, 5 alle Universiadi) stabilendo uno straordinario record mondiale sui 200 metri che è durato più di seimila giorni (e che è tuttora primato). Introdotto da una commossa prefazione di Manuela Mennea - la moglie del campione, scomparso a 61 anni nel 2013 - Tommy Dibari, anche lui barlettano, si è distribuito tra le tante sfaccettature di Mennea, il superuomo plasmatosi da Vittori, capace di prendere parte a quattro Olimpiadi - tra il 1972 e il 1984 - e l'uomo, a volte scontroso ma sempre sincero nella difesa delle proprie idee, che collezionare lauree (ben quattro) si è reso protagonista

battaglie come avvocato e deputato europeo, mentre molto attiva la Fondazione Onlus per la Ricerca e lo sport che porta il suo nome. Un ritratto sincero, un bel libro di

MOMENTI DI GLORIA, la vita di Eric Liddell da eroe a martire moderno; di Duncan Hamilton, 66THA2ND € 413 pagine, 23 euro. PIETRO MENNEA, l'uomo che ha fatto il tempo; di Tommy Dibari, Cairo Editore, 156 pagine

Vedi tutte le news di Libreria (<http://www.corrieredellosport.it>)

PER APPROFONDIRE



(<http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/10/19-48820398/trent-anni-di-tutto-il-calcio-con-cocchi-e-la-storia-tormenta>)

LIBRERIA

Trent'anni di "Tutto il Calcio" con Cucchi e la storia pugile Blandamura

(<http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/10/19-48820398/trent-anni-di-tutto-il-calcio-con-cocchi-e-la-storia-tormenta>)



(<http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/10/08-48427619/un-amarcord-bianconero-il-tottenham-e-il-calcio-nei-balcani>)

LIBRERIA

Un amarcord bianconero, il Tottenham e il calcio nei Balcani

(<http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/10/08-48427619/un-amarcord-bianconero-il-tottenham-e-il-calcio-nei-balcani>)



http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/09/25-47850542/cristiano_ronaldo_duncan_edwards_kaiser_raposo_campioni_ve

LIBRERIA

Cristiano Ronaldo, Duncan Edwards, Kaiser Raposo: campioni veri o... presunti

http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/09/25-47850542/cristiano_ronaldo_duncan_edwards_kaiser_raposo_campioni_ve

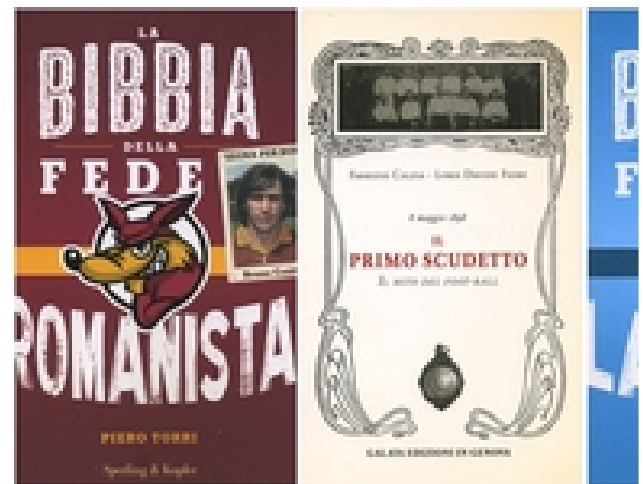


http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/09/14-47399240/il_calcio_degli_anni_settanta_e_un_viaggio_nella_storia_e_nell

LIBRERIA

Il Calcio degli Anni Settanta e un viaggio nella storia e nella cultura del cavallo

http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/09/14-47399240/il_calcio_degli_anni_settanta_e_un_viaggio_nella_storia_e_nell



http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/09/07-47196627/la_bibbia_di_quattro_grandi_del_calcio_italiano_e_il_primo_ca

LIBRERIA

La Bibbia di quattro grandi del calcio italiano e il primo campionato vinto dal Genoa

http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/09/07-47196627/la_bibbia_di_quattro_grandi_del_calcio_italiano_e_il_primo_ca



http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/08/29-46891307/baggio_e_totti_che_storie_e_il_secolo_della_salernitana/

LIBRERIA

Baggio e Totti, che storie. E il secolo della Salernitana

http://www.corrieredellosport.it/news/libreria/2018/08/29-46891307/baggio_e_totti_che_storie_e_il_secolo_della_salernitana/

COMMENTI

Potrebbero interessarti

IN EDICOLA



(<http://www.corrieredellosport.it/edicola.html>)

© 2017 Corriere dello Sport · P.Iva: 00878311000